

Regolamento per la erogazione di contributi da parte della Fondazione Geometri Italiani

(in vigore dal 01/01/2015)

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Geometri Italiani è consapevole del fatto che la Categoria ripone da sempre notevoli aspettative nei confronti della Fondazione, nella speranza di ricevere sostegno economico alle proprie iniziative. Il C.d.A. è tuttavia anche consapevole del fatto che le risorse disponibili non sono sufficienti a far fronte a tutte le richieste di finanziamento, pur meritevoli, che vengono presentate. Pertanto, al fine da un lato di cercare di ottimizzare l'erogazione delle risorse disponibili, indirizzandole nei confronti delle iniziative ritenute più meritevoli e d'altro lato di assicurare massima trasparenza alla propria attività, il C.d.A. ha adottato la procedura da seguire in materia di richieste di erogazione di contributi, di seguito illustrata.

1

1. Entità delle risorse messe a disposizione

Le iniziative o i progetti che vengono proposti per il finanziamento debbono far riferimento ai settori sotto specificati:

- educazione, istruzione e formazione;
- promozione della Categoria;
- ricerca scientifica e tecnologica;
- arte, attività e beni culturali;
- protezione e qualità ambientale;
- attività sociali e sportive;
- volontariato.

2. Principi ispiratori e obiettivi degli interventi

La Fondazione persegue obiettivi di valorizzazione del Geometra, attraverso la promozione ed il

coordinamento di iniziative che direttamente o indirettamente qualificano, elevano e tutelano la sua figura professionale, anche sostenendo progetti e iniziative nei settori di cui al punto 1.

Al raggiungimento degli scopi e obiettivi statuari concorrono sia progetti e iniziative promosse dalla stessa Fondazione sia quelli promossi da altri soggetti, purché perseguano finalità coerenti con gli scopi e gli obiettivi della Fondazione nei campi previsti dallo Statuto.

3. Requisiti di accesso ai contributi

Possono accedere ai contributi i Collegi Territoriali, gli Istituti e le Associazioni di Categoria.

Per poter formulare la richiesta di contributo:

- i Collegi Territoriali devono:
 - o essere in regola con la contribuzione al Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati (CNGeGL);
 - o essere in regola con eventuali adempimenti economici nei confronti di Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza Geometri (CIPAG);
- gli Istituti devono:
 - o essere in regola con le quote di iscrizione ai Collegi Territoriali e aver ottemperato alla Formazione Professionale Continua;
 - o essere iscritti alla CIPAG e in regola con i relativi versamenti contributivi.
- le Associazioni devono:
 - o aver adottato lo Statuto “tipo” approvato dal CNGeGL;
 - o essersi conformate alle disposizioni, anche di tipo procedurale, dettate dalla Fondazione Geometri Italiani.

4. Attività e spese non ammesse

Sono esclusi dal sostegno della Fondazione i progetti o iniziative:

- che sono proposti da soggetti che operano fuori dall’ambito della Categoria professionale, salvo quelli di particolare rilevanza, in grado di produrre una significativa ricaduta di vantaggi sul territorio proprio della Fondazione;

- che sostengono l'attività ordinaria e di gestione dei soggetti proponenti;
- di natura commerciale, lucrativa e che producano una distribuzione di profitti;
- che sono proposti da persone fisiche, salvo le erogazioni sotto forma di premi, borse di studio o di ricerca presentate da Enti ammissibili ai finanziamenti;
- provenienti da soggetti che non si riconoscano nei valori della Fondazione o che comunque perseguono finalità incompatibili con quelle dalla stessa perseguiti;
- provenienti da partiti e movimenti politici, da organizzazioni sindacali o di patronato di categoria.

5. Modalità di presentazione delle domande

Le domande di sostegno a progetti o iniziative promosse dai soggetti di cui sopra devono essere inoltrate alla Fondazione secondo la modulistica predisposta e allegata al presente regolamento, almeno 60 giorni prima dell'avvio del progetto/iniziativa.

Il contributo sarà erogato in funzione delle risorse finanziarie a disposizione nel periodo in cui è stata presentata l'istanza.

3

Ogni anno sono previsti i seguenti bandi:

- Ordinario dal 01/01 al 31/03;
- Ordinario dal 01/04 al 30/06;
- Ordinario dal 01/07 al 30/09;
- Ordinario dal 01/10 al 31/12.

Le richieste verranno valutate di norma nel primo Consiglio di Amministrazione utile successivo alla data di scadenza del bando trimestrale.

Nel semestre solare potrà essere presa in considerazione un'unica richiesta di contributo da parte dello stesso soggetto, che potrà essere beneficiario, in ogni caso, di un contributo nell'anno solare.

A giudizio insindacabile della Fondazione, non saranno ritenute utilmente presentate le domande che non contengono le informazioni necessarie per essere valutate.

Le domande pervenute dopo la scadenza di ogni *tranche* verranno utilmente considerate presentate nella *tranche* successiva.

6. Istruttoria delle domande pervenute

La Fondazione esaminerà le domande pervenute per ciascun settore valutandole sulla base dei seguenti criteri:

- ricaduta di benefici/vantaggi a favore della Categoria professionale di cui all'art. 3 dello Statuto;
- valore scientifico, culturale o sociale;
- congruità dei costi rispetto al contenuto del progetto;
- affidabilità ed esperienza del soggetto richiedente in rapporto all'immagine ed al legame con la Categoria;
- capacità di coinvolgimento di altri soggetti pubblici e/o privati nella realizzazione e sostegno finanziario del progetto o di creare sinergie con altri progetti o iniziative;
- predisposizione del preventivo finanziario e del consuntivo redatti secondo i principi e gli allegati previsti nell'art. 10 del presente Regolamento.

Le domande presentate verranno classificate in base alla griglia di valutazione di cui all'allegato "A", con esclusione di quelle che non raggiungano il punteggio minimo di 20.

7. Assegnazione delle risorse disponibili

Previa istruttoria e verifica, per ogni singola domanda l'importo massimo liquidabile è di complessivi € 5.000,00 (cinquemila/00).

Ad insindacabile giudizio della Fondazione possono non essere assegnate compiutamente le risorse disponibili qualora:

- i progetti/iniziative presentati siano stati giudicati non meritevoli di accoglimento;
- la Fondazione stessa abbia attivato propri progetti/iniziative che necessitano di ulteriore copertura finanziaria.

8. Quota di finanziamento e cofinanziamento dei progetti/iniziative

La Fondazione si riserva, sulla base dei criteri di cui al punto 6, di concorrere al finanziamento attraverso un contributo dei progetti/iniziative in percentuale variabile rispetto al costo complessivo.

Qualora i progetti/iniziative si compongano di più di un capitolo o tipologia di azione, la Fondazione può determinare un accoglimento solo parziale, lasciando facoltà al soggetto presentatore di realizzare l'intero progetto oppure di ridefinirlo coi soli capitoli o tipologia di azione accolti.

9. Comunicazione ai soggetti presentatori delle domande.

Dell'esito istruttorio e delle determinazioni assunte dalla Fondazione verrà data comunicazione ai soggetti interessati.

10. Modalità di liquidazione dei contributi.

I contributi assegnati verranno di norma liquidati al termine della realizzazione dell'iniziativa, dopo la presentazione della rendicontazione di cui al punto 11, esclusivamente utilizzando le coordinate bancarie o postali indicate dall'Ente richiedente. È nella facoltà della Fondazione consentire, eccezionalmente, erogazioni in via anticipata nella misura del 20% a titolo di acconto.

Potranno comunque essere liquidate eventuali spese documentate in corso d'opera.

Gli acconti saranno liquidati proporzionalmente alla percentuale di contribuzione deliberata dalla Fondazione sul costo intero del progetto.

11. Preventivo finanziario e Consuntivo finanziario

I soggetti proponenti progetti/iniziative, come stabilito all'art. 5 del presente Regolamento, dovranno predisporre un preventivo finanziario dei progetti/iniziative, dal quale risultino chiaramente e distintamente tutte le uscite e le eventuali entrate loro correlate.

Tale prospetto contabile dovrà essere redatto secondo il "principio di cassa" e sulla base degli schemi di cui all'allegato "B".

I soggetti titolari di progetti/iniziative finanziati si impegnano a fornire alla chiusura di ogni

progetto/iniziativa il Consuntivo finanziario predisposto con i medesimi principi di redazione di cui al comma precedente e sulla base dello schema di cui all'allegato "C". Essi, inoltre, si impegnano a fornire tutta la documentazione a supporto del suddetto documento.

La mancata esibizione e fornitura del Consuntivo finanziario e della documentazione giustificativa costituisce causa di decadenza dai contributi concessi e permette alla Fondazione la revoca e l'avvio delle procedure di recupero delle somme eventualmente erogate.

12. Revoca del finanziamento

La Fondazione può revocare l'assegnazione delle risorse qualora:

- vi siano fondati motivi che inducano a ritenere non possibile la realizzazione o la continuazione del progetto/iniziativa o del sostegno;
- sia accertato, all'esito della verifica della rendicontazione, la non conformità della documentazione a corredo della stessa e/o l'uso non corretto dei fondi eventualmente erogati. In questo caso, la Fondazione potrà in qualsiasi momento disporre l'interruzione della contribuzione e richiedere la restituzione delle somme già eventualmente versate;
- sia accertato che, nel termine previsto, il progetto/iniziativa non sia stato realizzato, salvo giustificato motivo che la Fondazione dovrà valutare.

Ogni variazione del progetto/iniziativa, una volta deliberato, deve essere preventivamente autorizzata dalla Fondazione, pena la revoca dell'apporto finanziario.

13. Norma di rinvio

Per quanto non previsto si fa riferimento al contenuto dello Statuto della Fondazione.